

CRONACA

"L'Inps chiuderà gli sportelli
verso una class action"

Allarme della Usb Emilia-Romagna dopo la novità introdotta a Milano:
"Non si possono obbligare i cittadini a fare le pratiche per via telematica"

La novità è partita da Milano. Da ieri, come spiega Donato Cardigliano di Usb Emilia-Romagna, "nell'area metropolitana di Milano gli utenti Inps non potranno più presentarsi agli sportelli, ma dovranno rivolgersi a un call center regionale che, solo nei casi in cui non se ne può fare a meno, fisserà un appuntamento di persona". Il sindacato teme che la novità della chiusura degli sportelli possa riguardare presto anche Bologna, e in effetti il primo settembre chiuderà la sede di via Nanni Costa dell'Agenzia delle Entrate. Ma "così - attacca Cardigliano- si tolgono diritti ai cittadini. Per questo stiamo riflettendo con le associazioni dei consumatori sull'opportunità di promuovere una class action".

La chiusura degli sportelli comporta che le pratiche debbano essere fatte per via telematica: "Da sei mesi circa- prosegue il sindacalista- una voce ripete continuamente agli sportelli: 'Inutile venire all'Inps, dal primo aprile potete fare tutto direttamente dalla poltrona di casa vostra'. Ma ve lo immaginate un pensionato, un invalido al 100%, una badante straniera che fa tutto comodamente da casa sua?", ironizza Cardigliano. Un cambiamento che coinvolgerebbe un numero considerevole di utenti: 25mila sono le persone che si sono rivolte agli sportelli Inps di Bologna soltanto nei primi quattro mesi dell'anno.